

## Scheda elementi essenziali del progetto

### Coltivare comunità, nutrire territori

#### Settore e area di intervento

Agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità - Agricoltura sociale (attività di riabilitazione sociale, attività sociali e di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, attività terapeutiche con ausilio di animali e coltivazione delle piante)

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Promuovere l'agricoltura sociale come strumento per favorire l'inclusione di persone vulnerabili attraverso percorsi orientati alla consapevolezza, all'empowerment e alla partecipazione sociale.**

L'obiettivo del progetto è quello di **promuovere l'inclusione sociale, l'empowerment e la consapevolezza di persone vulnerabili attraverso l'impiego di pratiche di agricoltura sociale**, e porta il suo peculiare contributo alla piena realizzazione del programma di intervento in quanto intende **favorire l'inserimento di soggetti vulnerabili** (giovani e adulti a rischio di esclusione sociale), in percorsi di crescita personale, formazione, **empowerment** e **inclusione sociale** relativamente al mondo rurale ed agricolo, puntando anche alla valorizzazione del territorio dei prodotti agricoli locali [sfida sociale 3 (3b - 3c)].

Il progetto agisce attraverso delle azioni mirate al **coinvolgimento della popolazione, giovane e adulta, nelle fasce più a rischio di esclusione sociale**, nelle di cura dell'orto nonché l'organizzazione e la gestione delle attività in campo [**Azione A: AGRICOLTURA INCLUSIVA**]. Lo scopo del progetto è di usare lo strumento dell'agricoltura sociale per creare opportunità per l'inserimento di persone vulnerabili e svantaggiate in attività produttive con l'obiettivo di ridurre l'isolamento sociale e promuovere l'inclusione di persone spesso marginalizzate ed escluse dalla vita sociale ed economica. Inoltre, fornendo formazione e opportunità lavorative nell'ambito dell'agricoltura, le persone vulnerabili acquisiscono competenze utili che **aumentano la loro occupabilità**. Ciò migliora l'accesso al mercato del lavoro delle fasce a rischio di esclusione sociale e riduce le disuguaglianze economiche. In tal senso il progetto concorre a raggiungere il traguardo dell'Agenda 2030 che anche il programma individua nel **target 10.2** [*Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro*].

Inoltre, l'obiettivo del progetto è quello di **implementare la conoscenza del ciclo produttivo degli alimenti, dalla terra alla tavola**. La scelta degli alimenti e delle tematiche è stabilita sulla base della stagionalità, anche valorizzando alcuni tipi di piante, soprattutto locali, attraverso il recupero e la selezione di alcune varietà orticole, "ecotipi" che sono state eliminate dalla produzione, dalla logica dell'omologazione e omogeneità delle produzioni [**AZIONE B: DALLA TERRA ALLA TAVOLA**].

Attraverso l'agricoltura sociale, il progetto punta a sensibilizzare e promuovere la consapevolezza verso il tema della sostenibilità, educare alla cittadinanza globale e alla diversità culturale. Le persone provenienti da diversi contesti culturali possono lavorare insieme attraverso attività di servizio alla comunità con l'uso di risorse dell'agricoltura, imparando a rispettare e valorizzare le differenze culturali. Questo approccio, promosso da entrambi gli enti coprogettanti, contribuisce a creare un ambiente inclusivo e armonioso, essenziale per lo sviluppo sostenibile.

Le attività di agricoltura sociale, inoltre, stimolano la costruzione di comunità più resilienti. I partecipanti **acquisiscono competenze pratiche e conoscenze** che possono applicare nelle loro vite quotidiane, migliorando la loro capacità di **contribuire allo sviluppo sostenibile delle comunità**. In tal senso il progetto concorre a raggiungere il traguardo che il programma individua nel **target 4.7** [*Garantire entro il 2030 che tutti i discendenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile*].

Si punterà inoltre anche a promuovere i prodotti locali delle due cooperative Cosep e El Tamiso attraverso incontri ed attività [**AZIONE C: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI**]; infine, allo scopo di informare un bacino di utenti più ampio, viene realizzata una campagna di promozione locale e campagna online, sulla giusta alimentazione [**AZIONE D: Sensibilizzazione e promozione**].

## Ruolo ed attività degli operatori volontari

**ATTIVITÀ CONDIVISE DAGLI ENTI COPROGETTANTI:**  
**EL TAMISO Cooperativa agricola e COSEP Cooperativa sociale**

### AZIONE A: AGRICOLTURA INCLUSIVA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di pianificazione, organizzazione e messa in atto di attività agricole inclusive e sostenibili.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante la selezione dei partecipanti all'attività, nonché durante le attività di cura dell'orto.

#### **Attività A.1: Scendiamo in campo**

- Partecipazione alla pianificazione e organizzazione dell'attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le fattorie e campi sociali del territorio;
- Partecipazione alla redazione e stampa del materiale informativo e promozionale;
- Partecipazione alla pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio;
- Raccolta delle iscrizioni;
- Affiancamento nella selezione dei partecipanti;
- Collaborazione alla definizione e comunicazione del calendario delle attività;
- Partecipazione all'organizzazione delle attività agricole di cura dell'orto;
- Affiancamento nella realizzazione delle attività agricole di cura dell'orto.

### AZIONE B: DALLA TERRA ALLA TAVOLA

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di educazione alimentare e sensibilizzazione territoriale.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le azioni di sensibilizzazione e consapevolezza alimentare, nonché nelle degustazioni finali di prodotti tipici, selezionati in base alla disponibilità stagionale.

#### **Attività B.1: Educazione alimentare**

- Supporto al coordinamento delle attività;
- Aiuto al contatto con esperti di produzione dei prodotti;
- Supporto nella pubblicizzazione delle attività;
- Collaborazione all'aggiornamento sul sito della sezione per l'iscrizione alle attività;
- Supporto nella selezione dei partecipanti;
- Partecipazione al ciclo di produzione dei prodotti;
- Supporto nelle degustazioni dei prodotti.

#### **AZIONE C: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI**

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di promozione e valorizzazione di prodotti locali attraverso la creazione e divulgazione di materiale ed incontri concernenti educazione alimentare e consapevolezza sullo spreco di cibo.

Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le azioni di organizzazione e pianificazione dell'attività e degli incontri informativi.

#### **Attività C.1: I nostri prodotti**

- Supporto nell'organizzazione logistica e pianificazione attività;
- Partecipazione all'individuazione contenuti e relatori degli incontri informativi/formativi;
- Collaborazione nella predisposizione, realizzazione e distribuzione dei materiali divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, ecc.);
- Partecipazione alla presentazione/pubblicizzazione dell'iniziativa promossa su canali web istituzionali;
- Supporto nella definizione del programma degli incontri;
- Partecipazione alla calendarizzazione degli incontri;
- Supporto nella redazione, predisposizione e distribuzione dei materiali divulgativi in materia di riduzione degli sprechi alimentari e delle produzioni biologiche;
- Cooperazione nell'individuazione dei partecipanti che aderiscono contattando i ristoratori dell'area;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri;
- Supporto alla valutazione ed approfondimento di proposte dei soggetti su tematiche di loro interesse;
- Affiancamento nelle attività di monitoraggio degli incontri;
- Partecipazione alla valutazione tramite report finale.

#### **AZIONE D: SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE**

L'operatore volontario avrà un **ruolo** di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di

percorsi di sensibilizzazione attraverso la produzione di materiale divulgativo sia online che offline. Nel particolare le **attività specifiche** in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante le azioni di organizzazione e pianificazione dell'attività e degli incontri informativi di sensibilizzazione.

**Attività D.1: Percorsi di sensibilizzazione e promozione territoriale**

- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff;
- Supporto all'organizzazione della conferenza stampa di avvio delle attività;
- Supporto nel reperimento e attivazione dei contatti con i media locali, regionali e nazionali;
- Supporto nella creazione dell'elenco contatti dei media;
- Supporto all'attivazione dei contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare alla realizzazione delle attività;
- Supporto alle attività di promozione sul territorio;
- Supporto alla produzione del report finale delle attività ai fini di una loro replicabilità nel tempo.

**Attività D.2: Percorsi di sensibilizzazione e promozione online**

- Supporto nella selezione della documentazione e delle informazioni sui servizi attivi da veicolare attraverso i siti e i social sia dell'Ente che della rete dei partner;
- Partecipazione alle riunioni periodiche di staff;
- Collaborazione alla creazione materiale dei contenuti da veicolare;
- Supporto alla produzione e aggiornamento delle news nel sito degli enti;
- Supporto alla produzione e aggiornamento dei contenuti da veicolare attraverso i social networks;
- Supporto all'organizzazione e gestione della newsletter periodica;
- Supporto nella verifica e gestione dei contatti ricevuti e delle richieste di informazione.

## Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COOPERATIVA EL TAMISO	204276	El Tamiso - sede legale e operativa	PADOVA	PD	CORSO STATI UNITI 50	2
COSEP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	174082	COSEP SEDE LEGALE PADOVA	PADOVA	PD	VIA MADONNA DELLA SALUTE 89	4

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	6
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da FORM RETAIL SRL, sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinato con la Circolare del 26 gennaio 2024.

## Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:

[https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO\\_SC\\_2024/documentazione/sistema\\_selezione.pdf](https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2024/documentazione/sistema_selezione.pdf)

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

## Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:

**75 ore**

## Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Nessuno escluso - II

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

### TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

## **ATTIVITÀ OBBLIGATORIE**

### **Presentazione e prima autovalutazione**

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

### **Questionario AVO**

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

### **Questionario BdC**

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

### **Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze**

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.



### **La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo**

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

### **I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro**

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

### **L'esperienza del Servizio Civile Universale**

#### **Modulo individuale**

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
  - a. schede di rilevazione
  - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

### **ATTIVITÀ OPZIONALI**

#### **Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative**

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.